

**Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e
Coesione Sociale**

DECRETO 6 aprile 2011, n. 1230
certificato il 06-04-2011

**Nuovo assetto delle posizioni organizzative della
direzione generale “Diritti di cittadinanza e coesione
sociale” - determinazioni organizzative, costituzione
di due nuove posizioni organizzative ed indizione del
relativo avviso interno.**

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'articolo 2 della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 103 del 21.06.2010, con il quale alla sottoscritta, a decorrere dalla data del 15 luglio 2010, è stato conferito l'incarico di direttore generale della direzione “Diritti di cittadinanza e coesione sociale”;

Visto quanto disposto dalla citata legge regionale n. 1/2009 e, in particolare, l'articolo 7 inerente le competenze del direttore generale;

Vista la deliberazione n. 1137 del 03.11.2003 con la quale la Giunta regionale ha approvato i criteri di costituzione e di differenziazione delle strutture dirigenziali;

Preso atto della deliberazione della Giunta regionale n. 602 del 14.06.2010 con la quale, con decorrenza fissata nella data del 15 luglio 2010, sono state definite, nel numero e nelle competenze, le direzioni generali di propria competenza e le relative aree di coordinamento, tra le quali l'area di coordinamento “Sistema socio-sanitario regionale” e l'area di coordinamento “Inclusione sociale”;

Visto l'articolo 8 del CCNL del 31.03.1999 comparto “Regioni-Autonomie locali” relativo all'istituto delle posizioni organizzative (P.O.);

Visto e richiamato il verbale di concertazione relativo allo Sviluppo e revisione del sistema delle posizioni organizzative del 27 febbraio 2008 che stabilisce, tra l'altro, le modalità di costituzione e le nuove regole per il conferimento degli incarichi di P.O.;

Richiamati:

- il decreto n. 4989 del 13 ottobre 2010 che, con

decorrenza fissata dalla data del 20 ottobre 2010, ha disposto la definizione della nuova articolazione organizzativa della direzione generale “Diritti di cittadinanza e coesione sociale”, in particolare per quel che riguarda la costituzione e differenziazione dei nuovi settori e il conferimento dei relativi incarichi di responsabilità dirigenziale;

- il decreto n. 5076 del 19 ottobre 2010 con il quale si è provveduto all'allocatione delle posizioni organizzative costituite all'interno della direzione generale “Diritti di cittadinanza e coesione sociale”;

- il decreto n. 6413 del 29 dicembre 2010 che ha definito il nuovo assetto delle posizioni organizzative della direzione generale “Diritti di cittadinanza e coesione sociale”;

Considerato che, attraverso l'accordo con le Organizzazioni sindacali del 02.02.2005 relativo alla “Definizione di responsabilità, ruolo e funzioni degli incaricati di posizione organizzativa in Regione Toscana”, sono state individuate le variabili rilevanti per la graduazione delle posizioni organizzative, esistenti e di futura istituzione, sulla base dell'incrocio di due gruppi di criteri: l'uno inerente il livello di complessità sotto i profili delle caratteristiche del processo presidiato, delle relazioni interne/esterne, delle risorse gestite; l'altro inerente il livello di completezza sotto i profili dell'attività amministrativa, finanziario e di gestione del personale, di autonomia e rappresentanza esterna;

Considerato che, anche in seguito all'incremento della complessità riguardante l'esercizio delle competenze assegnate alla direzione generale “Diritti di cittadinanza e coesione sociale”, le funzioni presidiate da alcune delle P.O. attualmente costituite all'interno della stessa si sono sviluppate ed hanno visto accrescere sia il proprio livello di complessità sia il proprio livello di completezza;

Rilevato come tali modifiche organizzative e funzionali abbiano riguardato in particolare le posizioni organizzative di seguito indicate:

- P.O. organica “Supporto e coordinamento per la gestione delle risorse finanziarie”;

- P.O. organica “Programmi straordinari di investimenti in edilizia sanitaria”;

- P.O. organica “Sistema integrato dei laboratori, igiene ambientale e degli alimenti”;

- P.O. organica “Programmi e processi per lo sviluppo delle performance sanitarie in ambito ospedaliero”;

- P.O. di presidio “Attuazione di piani e programmi di competenza del settore”;

- P.O. organica “Promozione della integrazione degli interventi sanitari e sociali nel territorio”;

- P.O. organica “Attuazione interventi e sviluppo della qualità e sostenibilità nell'edilizia abitativa sociale”;

Considerato, pertanto, come la posizione organizzativa di presidio e le n. 6 posizioni organizzative organiche di cui al punto precedente si configurino, rispettivamente e in coerenza con quanto stabilito dal sopra citato accordo sindacale del 02.02.2005, quale posizione organizzativa organica, e quali posizioni organizzative complesse in quanto le funzioni dalle stesse presidiate sono caratterizzate da livelli di complessità e completezza adeguati e rientrano nei parametri strutturali e funzionali di cui al punto 6 dello stesso accordo;

Rilevato, inoltre, che attualmente risultano vacanti le seguenti posizioni organizzative:

- P.O. "Formazione per l'accesso alle professioni sanitarie";
- P.O. "Sviluppo dei sistemi di governo in materia di prevenzione, igiene e sicurezza nel lavoro";
- P.O. "Accreditamento istituzionale del sistema sociale integrato regionale";
- P.O. "Assistenza alla definizione dei processi amministrativi, regolamentari e programmatori in materia di politiche sociali integrate";
- P.O. "Rapporti con le associazioni di volontariato";

Acquisite le proposte del coordinatore dell'area di coordinamento "Sistema socio-sanitario regionale" e del coordinatore dell'area di coordinamento "Inclusione sociale";

Ritenuto necessario, in considerazione di motivate esigenze organizzative e funzionali della direzione generale, provvedere con decorrenza dalla data di adozione del presente atto:

- alla soppressione delle cinque posizioni organizzative che risultano vacanti;
- all'adeguamento delle sette posizioni organizzative sopra indicate, modificandone la tipologia, la denominazione e la declaratoria così come indicato nell'allegato A);
- alla conferma dell'incarico di responsabilità di ciascuna delle posizioni organizzative di cui al punto precedente;
- alla costituzione delle posizioni organizzative di cui all'allegato B) necessarie al presidio e alla cura delle attività di competenza della direzione generale "Diritti di cittadinanza e coesione sociale";

Ritenuto, inoltre, di dover procedere all'indizione di un avviso interno (allegato C al presente decreto) per l'attribuzione delle due posizioni organizzative di nuova costituzione della direzione generale;

Ritenuto, infine, di disporre che gli incarichi di responsabilità delle posizioni organizzative di nuova costituzione verranno conferiti con atto del direttore generale e avranno durata a decorrere dalla data del 1°

maggio 2011 e sino alla data del 30 aprile 2013, fatto salvo quanto previsto dal verbale di concertazione del 27 febbraio 2008 relativo allo "Sviluppo e revisione del sistema delle posizioni organizzative";

DECRETA

1) di provvedere, con decorrenza dalla data di adozione del presente atto e per i motivi esposti in premessa:

- alla soppressione delle posizioni organizzative di seguito indicate:

- P.O. "Formazione per l'accesso alle professioni sanitarie";
- P.O. "Sviluppo dei sistemi di governo in materia di prevenzione, igiene e sicurezza nel lavoro";
- P.O. "Accreditamento istituzionale del sistema sociale integrato regionale";
- P.O. "Assistenza alla definizione dei processi amministrativi, regolamentari e programmatori in materia di politiche sociali integrate";
- P.O. "Rapporti con le associazioni di volontariato";

- alla modifica della tipologia, della denominazione e della declaratoria (così come indicato nell'allegato A) delle posizioni organizzative attualmente denominate:

- P.O. organica "Supporto e coordinamento per la gestione delle risorse finanziarie";
- P.O. organica "Programmi straordinari di investimenti in edilizia sanitaria";
- P.O. organica "Sistema integrato dei laboratori, igiene ambientale e degli alimenti";
- P.O. organica "Programmi e processi per lo sviluppo delle performance sanitarie in ambito ospedaliero";
- P.O. di presidio "Attuazione di piani e programmi di competenza del settore";

- P.O. organica "Promozione della integrazione degli interventi sanitari e sociali nel territorio";

- P.O. organica "Attuazione interventi e sviluppo della qualità e sostenibilità nell'edilizia abitativa sociale";

- alla conferma, sempre conformemente a quanto riportato nell'allegato A) al presente decreto, dell'incarico di responsabilità di ciascuna delle posizioni organizzative di cui al punto precedente;

- alla costituzione di n.2 nuove posizioni organizzative nell'ambito della direzione generale "Diritto di cittadinanza e coesione sociale" così come descritte nelle schede contenute nell'allegato B);

- alla indizione di un avviso interno (allegato C al presente decreto) per l'attribuzione della responsabilità di direzione delle nuove posizioni organizzative della direzione generale di cui al punto precedente;

2) di disporre che gli incarichi di responsabilità delle posizioni organizzative di nuova costituzione verranno conferiti con atto del direttore generale e avranno durata a decorrere dalla data del 1° maggio 2011 e sino alla

data del 30 aprile 2013, fatto salvo quanto previsto dal verbale di concertazione del 27 febbraio 2008 relativo allo “Sviluppo e revisione del sistema delle posizioni organizzative”.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell’articolo 5, comma 1, lettera e) della legge regionale

23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’articolo 18, comma 2, della suddetta legge regionale 23/2007.

Il Direttore Generale

Beatrice Sassi

SEGUONO ALLEGATI

Allegato ASettore “FINANZA, CONTABILITÀ E CONTROLLO”

P.O. Complessa “Risorse finanziarie della direzione generale”

Responsabile: MARIA GIULIA COMANDUCCI*Declaratoria*

Gestione complessiva dei capitoli di bilancio, anche attraverso il coordinamento con la direzione generale competente in materia e il raccordo con le aree di coordinamento e i settori della direzione generale, con particolare riguardo alla gestione:

- di competenza e di cassa dei capitoli a carico del fondo sanitario regionale;
- dei capitoli assegnati al direttore generale;
- dei residui relativi al fondo sanitario e agli investimenti sanitari.

Supporto, assistenza e collaborazione con le strutture della direzione generale per la predisposizione degli atti amministrativi per quanto riguarda gli aspetti contabili e per la predisposizione degli atti normativi regionali in materia contabile e patrimoniale delle aziende sanitarie. Monitoraggio dell'andamento e della ripartizione delle risorse del Fondo Sanitario regionale e supporto alla programmazione e alla predisposizione degli atti di competenza del settore in tale ambito.

Settore “INVESTIMENTI E SVILUPPO TECNOLOGICO”

P.O. Complessa “Programmazione degli investimenti sanitari”

Responsabile: GIOVANNI GRAZI*Declaratoria*

Programmazione, monitoraggio e controllo relativamente ai programmi straordinari di investimenti in materia di edilizia sanitaria e alla progettazione e realizzazione dei singoli interventi. Assistenza, supporto e indirizzo alle aziende sanitarie anche attraverso l'introduzione di modelli e procedure innovative. Coordinamento del processo finalizzato all'omogenea e coerente realizzazione dei programmi di competenza previsti dal piano sanitario regionale. Analisi dei piani d'investimento e coerenza delle coperture finanziarie indicate anche in collaborazione con il settore della direzione generale competente in materia di bilancio e controllo. Coordinamento delle attività finalizzate all'applicazione degli strumenti per la valutazione delle apparecchiature sanitarie nel sistema regionale e d'area vasta (HTA).

Settore “SERVIZI DI PREVENZIONE IN SANITÀ PUBBLICA E VETERINARIA”

P.O. Complessa “Piano regionale di prevenzione, sicurezza alimentare, ambiente e salute”

Responsabile: PIERGIUSEPPE CALA’

Declaratoria

Coordinamento e monitoraggio piano regionale di prevenzione. Coordinamento cabina di regia regionale del sistema integrato dei laboratori della Toscana. Assistenza ed attuazione del sistema regionale di audit in ambito di sicurezza alimentare. Predisposizione atti ed adempimenti in applicazione della normativa in materia di laboratori che effettuano analisi nell’ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari e di autorizzazioni delle attività termali. Coordinamento azioni regionali in tema di “Ambiente e salute”, con particolare riferimento al coordinamento regionale per la sicurezza chimica. Raccordo tra le strutture competenti della Giunta regionale in materia di igiene ambientale. Coordinamento attività riguardanti la tutela della salute della popolazione sportiva e di prevenzione al doping.

Settore “DIRITTI E SERVIZI DELLA PERSONA IN OSPEDALE”

P.O. Complessa “Cambiamento organizzativo e miglioramento della qualità delle performance sanitarie in ambito ospedaliero”

Responsabile: PAOLA MAGNESCHI

Declaratoria

Coordinamento operativo degli interventi di supporto al cambiamento organizzativo in materia di assistenza ospedaliera.

Promozione e coordinamento delle iniziative in materia di formazione a supporto dello sviluppo organizzativo e dell’appropriatezza tecnico professionale in ambito ospedaliero.

Coordinamento e supporto metodologico alla rilevazione dei fabbisogni formativi e supervisione della fase di costruzione del progetto di formazione per quanto riguarda le attività formative che discendono dai piani di attività dei settori dell’area di coordinamento.

Settore “RESIDENZIALITÀ TERRITORIALE, CURE INTERMEDIE E PROTEZIONE SOCIALE”

P.O. Organica “Residenzialità e servizi alle persone detenute in carcere”

Responsabile: MARIA RITA CACIOLLI

Declaratoria

Coordinamento delle attività del settore, con particolare riferimento agli aspetti organizzativi e gestionali, per quanto riguarda l’esercizio delle competenze in materia di Fondo per la non autosufficienza e in materia di residenze sanitarie assistenziali, residenze sanitarie per disabili e residenze per la fragilità. Coordinamento delle attività del settore in materia di servizi alle persone detenute in carcere e gestione delle relative problematiche. Raccordo operativo ed amministrativo con gli altri settori della direzione generale, nonché con le Società della salute, le aziende USL e gli altri enti e organismi coinvolti nella gestione delle materie di competenza del settore.

Settore “POLITICHE PER IL CONTRASTO AL DISAGIO SOCIALE”

P.O. Complessa “Programmazione dei servizi sociali regionali e integrazione degli interventi sociali e sanitari”

Responsabile: MICHELE MEZZACAPPA

Declaratoria

Promozione, sviluppo e monitoraggio delle attività sociali nel territorio. Programmazione dei servizi sociali, monitoraggio e verifica degli assetti organizzativi anche in ragione dell'introduzione dei principi del federalismo nell'ambito delle politiche sociali. Definizione e valutazione degli apporti dei servizi sociali nei processi di integrazione sociale-sanitaria attraverso azioni di programmazione, monitoraggio e valutazione, in una logica di sistema e di integrazione nell'ambito delle azioni di coordinamento e indirizzo delle Società della Salute. Definizione e revisione di strumenti normativi in ambito sociale e socio-sanitario. Raccordo con le strutture addette alla gestione dei flussi informativi sociali e definizione di standard ed indicatori.

Settore “POLITICHE ABITATIVE”

P.O. Complessa “Programmi di intervento in materia di edilizia abitativa sociale”

Responsabile: MAURIZIO DE ZORDO

Declaratoria

Programmi e bandi di concorso per la localizzazione delle risorse pubbliche destinate alla realizzazione di alloggi di edilizia residenziale sociale, all'incentivazione dell'edilizia sostenibile, alla promozione e finanziamento di programmi complessi. Verifica, attuazione e monitoraggio, con particolare riferimento ai tempi e ai costi di realizzazione, delle proposte di intervento di edilizia residenziale sociale. Procedure per la disciplina dell'attività costruttiva e di recupero del patrimonio di edilizia residenziale sociale. Attività di sperimentazione di forme innovative di intervento nel campo del sostegno all'abitazione (co-housing, autorecupero, autocostruzione) ed all'elaborazione dei relativi strumenti tecnico-amministrativi di supporto.

Allegato B

**SCHEDE COSTITUTIVE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DELLA
DIREZIONE GENERALE “DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE”**

POSIZIONE ORGANIZZATIVA N.1

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE
SETTORE STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA

POSIZIONE ORGANIZZATIVA ORGANICA

DENOMINAZIONE: **Formazione per l'accesso alle professioni sanitarie**

DECLARATORIA:

Formazione per l'accesso al servizio sanitario regionale. Analisi dei fabbisogni di personale del sistema sanitario regionale in collegamento con le professioni e il sistema universitario. Programmazione corsi per gli operatori socio-sanitari. Coordinamento e indirizzo corso di formazione specifica in medicina generale. Collaborazione alla programmazione dei percorsi di formazione manageriale. Programmazione formazione del personale convenzionato del servizio sanitario regionale. Supporto osservatorio regionale dei medici specialisti. Coordinamento adempimenti finalizzati al riconoscimento titoli conseguiti all'estero e per l'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai diplomi universitari.

CONFINI CONTENUTISTICI:

Posizione organizzativa attraverso la quale si assicura lo svolgimento di attività che si riferiscono ad un complesso omogeneo di competenze ripartite per materia, obiettivo o per tipo di funzioni. Richiede il possesso di competenze tecnico-professionali medio-alte mirate all'insieme delle funzioni che devono essere svolte.

COMPETENZE TECNICHE RICHIESTE

1. Ordinamento nazionale di riferimento
2. Ordinamento regionale di riferimento
3. Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione
4. Metodi e strumenti di tecnica amministrativa

POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 2**DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE****SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E TECNOLOGIE INFORMATICHE****POSIZIONE ORGANIZZATIVA ORGANICA****DENOMINAZIONE:** Flussi ministeriali, strumenti per la gestione della mobilità sanitaria interregionale e sistemi informativi sociosanitari**DECLARATORIA:**

Progettazione, gestione e sviluppo del sistema informativo regionale inerente le strutture socio-sanitarie, i principali dati economici e di attività delle aziende sanitarie e assolvimento ai relativi debiti informativi verso il livello centrale. Strumenti per la gestione della mobilità sanitaria interregionale. Analisi ed implementazione di sistemi informativi sociosanitari. Elaborazione e valutazione dei basamenti informativi di competenza in stretto raccordo con i produttori, in particolare le aziende sanitarie, e con i settori della direzione generale.

CONFINI CONTENUTISTICI:

Posizione organizzativa attraverso la quale si assicura lo svolgimento di attività che si riferiscono ad un complesso omogeneo di competenze ripartite per materia, obiettivo o per tipo di funzioni. Richiede il possesso di competenze tecnico-professionali medio-alte mirate all'insieme delle funzioni che devono essere svolte.

COMPETENZE TECNICHE RICHIESTE

1. Ordinamento regionale di riferimento
2. Metodologie, strumenti e tecniche di disegno e reingegnerizzazione dei processi e delle procedure operative
3. Modelli e tecniche di disegno, gestione e sviluppo basi di dati e datawarehouse
4. Tecniche e strumenti di governance

Allegato C

Avviso interno per il conferimento degli incarichi relativi alla posizione organizzativa “Formazione per l’accesso alle professioni sanitarie” e alla posizione organizzativa “Flussi ministeriali, strumenti per la gestione della mobilità sanitaria interregionale e sistemi informativi sociosanitari” della direzione generale “Diritti di cittadinanza e coesione sociale”.

Art. 1
OGGETTO

Il direttore generale della direzione generale “Diritti di cittadinanza e coesione sociale” indice un avviso interno per il conferimento degli incarichi relativi alle seguenti posizioni organizzative (P.O.) della direzione:

1. Formazione per l’accesso alle professioni sanitarie;
2. Flussi ministeriali, strumenti per la gestione della mobilità sanitaria interregionale e sistemi informativi sociosanitari;

Gli incarichi di responsabilità di P.O. decorrono dal giorno 1° maggio 2011 e avranno durata sino alla data del 30 aprile 2013, fatto salvo quanto previsto dal verbale di concertazione del 27 febbraio 2008 relativo allo “Sviluppo e revisione del sistema delle posizioni organizzative”.

Art. 2
REQUISITI

Per partecipare alla procedura di attribuzione dell’incarico è necessario il possesso dei seguenti requisiti al momento della scadenza dell’avviso:

- 1) essere inquadrati a tempo indeterminato nella categoria D nei ruoli della Regione Toscana alla scadenza dell’avviso ed essere in servizio, o in aspettativa ai sensi del decreto legislativo n.151/2001, nella direzione generale “Diritti di cittadinanza e coesione sociale” o nelle strutture di supporto agli organi politici la cui delega afferisce alla direzione generale “Diritti di cittadinanza e coesione sociale”;
- 2) essere inquadrati nei ruoli della Regione Toscana nella categoria D da almeno due anni, fatti salvi precedenti inquadramenti presso altri enti pubblici con incarichi di responsabilità analoghi.

Il personale che ha un rapporto di lavoro a tempo parziale, deve avere una forma di part-time che garantisca almeno il 70% dell’orario d’obbligo e tale condizione deve persistere per tutta la durata dell’incarico di P.O. eventualmente attribuito.

Art. 3
MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli interessati in possesso dei requisiti devono presentare domanda di partecipazione e curriculum professionale rivolti al direttore generale della direzione generale “Diritti di cittadinanza e coesione sociale”, redatti in carta semplice utilizzando **esclusivamente** i moduli allegati (domanda e curriculum).

La domanda deve essere presentata a mano, esclusivamente dalle ore 9.00 alle ore 13.00, alla direzione generale - P.O. “Gestione e sviluppo delle risorse umane della direzione generale” **entro e non oltre le ore 13 del giorno 20 aprile 2011.**

Il presente avviso è portato a conoscenza del personale inquadrato nella categoria D a cura della direzione generale, ed è disponibile presso la direzione medesima, unitamente alle schede delle P.O. per le quali è possibile presentare domanda di incarico.

Per la consegna delle domande, tenuto conto della scadenza di cui sopra, si fa presente che le domande sono ricevute esclusivamente dalle ore 9.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì.

In fondo alla domanda l'interessato deve apporre la propria firma.

I candidati possono presentare domanda relativamente a una oppure a entrambe le P.O. bandite dal presente avviso; in caso di presentazione di più domande si terrà conto esclusivamente della prima e le successive saranno considerate irricevibili.

Le domande presentate oltre il termine di scadenza sopra indicato sono irricevibili.

La domanda è considerata altresì irricevibile nel caso in cui non sia corredata del curriculum professionale redatto secondo lo schema allegato all'avviso.

La domanda e l'allegato curriculum non sono integrabili decorso il termine di scadenza di cui sopra.

Art. 4

ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

Gli incarichi di responsabilità di P.O. sono conferiti dal direttore generale con atto motivato cui è allegata la valutazione del curriculum dell'incaricato, tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) possesso delle competenze tecniche individuate nella scheda di costituzione della P.O.;
- b) esperienza e competenze possedute in rapporto alle attività ed alle funzioni caratterizzanti la P.O. in questione nel modo che segue:
 - esperienza maturata in Regione Toscana;
 - esperienza maturata presso altri enti pubblici;
 - eventuali precedenti incarichi di responsabilità di P.O. presso la Regione Toscana o altri enti (si deve tener conto sia dello svolgimento del ruolo di responsabile di P.O. sia delle specifiche tecniche riconducibili alla stessa P.O.);
 - eventuali precedenti incarichi di responsabilità di struttura presso altri enti;
- c) valutazione positiva delle prestazioni previste nell'ultimo piano di lavoro.

In caso di mancanza di domande, oppure nel caso in cui le candidature siano motivatamente ed oggettivamente ritenute inadeguate, il direttore generale, sentiti i dirigenti delle strutture, può decidere di non assegnare l'incarico o di ripetere la procedura.

Art. 5

DISPOSIZIONI FINALI

Il responsabile del procedimento per la procedura relativa al presente avviso è il responsabile della posizione organizzativa "Gestione e sviluppo delle risorse umane della direzione generale" Dr. Massimo Bugianelli.

MODULO DI DOMANDA

*Al direttore generale
della direzione generale "Diritti di cittadinanza e coesione sociale"*

Il/la sottoscritto/a

cognome _____ nome _____

numero di matricola _____

data e luogo di nascita _____

comune di residenza _____

C.A.P. _____ prov. _____

via/piazza _____ n. _____

telefono _____ / _____ cellulare _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura per l'attribuzione della seguente:

1. P.O. N. _____

“ _____

”

2. P.O. N. _____

“ _____

”

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del presidente della repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del sopra citato decreto del presidente della repubblica 445/00, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- 1) di essere inquadrato a tempo indeterminato nella categoria D da almeno 2 anni nei ruoli della Regione Toscana, fatti salvi precedenti inquadramenti presso altri enti pubblici con analoghi incarichi di responsabilità;
- 2) di essere:
 - in servizio (o in aspettativa ai sensi del decreto legislativo n.151/2001) nella direzione generale "Diritti di cittadinanza e coesione sociale";

ovvero

- in servizio presso una delle strutture di supporto gli organi politici la cui delega afferisce alla direzione generale “Diritti di cittadinanza e coesione sociale” e di non aver presentato altre domande per P.O. presso altra direzione generale

DICHIARA altresì

di essere consapevole che per tutta la durata dell’incarico, nel caso abbia un rapporto di lavoro a tempo parziale, deve essere garantito almeno il 70% dell’orario d’obbligo e che, in caso contrario, sarà disposta la decadenza dall’incarico.

Si allegano:

- curriculum professionale (secondo il modello allegato)
- eventuale fotocopia del documento di riconoscimento (qualora il candidato non firmi la presente domanda davanti al dipendente incaricato a riceverla)

data _____

firma

Firma apposta in presenza
del funzionario incaricato

_____ (nome e cognome)

CURRICULUM PROFESSIONALE¹**INFORMAZIONI PERSONALI**

Cognome e Nome	
Matricola	

ISTRUZIONE²

Diploma di maturità	
Diploma di Laurea	
Abilitazione	
Specializzazione	

**ESPERIENZA LAVORATIVA
NELLA CATEGORIA D³**

Periodo (da – a)	
Ente ⁴	
Descrizione delle attività svolte	
Competenze tecniche e comportamentali esercitate ⁵	

¹ Le dichiarazioni rese nel curriculum devono essere effettuate in modo tale da consentirne la puntuale verifica presso gli enti /soggetti detentori delle informazioni oggetto delle dichiarazioni

² Per ogni titolo di studio posseduto, indicare nome e sede dell'istituto presso cui è stato conseguito, anno di conseguimento e votazione riportata. Indicare il diploma di scuola media inferiore solo nel caso in cui sia il titolo di studio posseduto, altrimenti tralasciare.

³ Compilare un gruppo per ogni periodo. Riportare tutte quelle esperienze lavorative **che hanno attinenza con la P.O.** per cui si presenta domanda, descrivendo l'attività nei suoi punti essenziali e specificandone le relative competenze tecniche e comportamentali.

⁴ Nel caso di esperienze lavorative in Regione Toscana specificare la struttura dirigenziale di riferimento.

⁵ Vedi elenco delle competenze comportamentali allegate; Le competenze tecniche sono quelle descritte nella scheda di costituzione delle P.O.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE CARATTERIZZANTI LE ATTIVITÀ SVOLTE⁶	
--	--

ULTERIORI INFORMAZIONI⁷	
---	--

Data _____

(Firma)

⁶ Indicare la partecipazione a gruppi di lavoro, a progetti ecc, specificandone la materia di interesse e l'eventuale atto di costituzione.

⁷ Indicare qualsiasi altra informazione curriculare, solo se pertinente con l'incarico da attribuire.

ALLEGATO AL MODELLO DI CURRICULUM**COMPETENZE COMPORTAMENTALI****➤ Soluzione dei problemi**

Forte orientamento alla ricerca delle soluzioni più adatte ed efficaci in relazione alle situazioni difficili e ai temi complessi, utilizzando anche strade alternative.

➤ Programmazione e organizzare

Capacità di predefinire le attività da svolgere in relazione agli obiettivi da conseguire, stabilendo con chiarezza le tappe intermedie e strutturando efficacemente le azioni proprie e altrui, le risorse a disposizione e il tempo.

➤ Orientamento ai risultati

Capacità di indirizzare costantemente la propria e l'altrui attività al conseguimento degli obiettivi previsti, fornendo un livello di prestazione coerente alla natura e all'importanza degli stessi e mantenendo costante l'attenzione all'impiego efficace del proprio tempo di lavoro.

➤ Coordinamento e controllo

Capacità di ricoprire un ruolo di coordinamento per stimolare la produttività dei gruppi di lavoro, promuovendo la collaborazione per raggiungere obiettivi comuni, e di mantenere costante l'attenzione sulla qualità dei processi e dei prodotti, utilizzando criteri e parametri di misurazione e realizzando verifiche periodiche.

➤ Iniziativa e creatività

Capacità di perseguire, nell'ambito della delega ricevuta, obiettivi autonomi, di proporre iniziative innovative e di ricercare soluzioni originali ed efficaci, comunque coerenti con i risultati da conseguire.

➤ Gestione e valorizzazione dei collaboratori

Capacità di coordinare e guidare i collaboratori stimolandoli al confronto costruttivo, orientandoli verso i risultati attesi e favorendone lo sviluppo professionale.

➤ Gestione dei conflitti

Capacità di affrontare e tenere sotto controllo situazioni che possono originare conflitti all'interno dei gruppi di lavoro e tensioni nei rapporti interpersonali.

➤ Negoziare e accordo

Orientamento a ricercare e utilizzare margini di trattativa in tutte le situazioni in cui occorre raggiungere un risultato anche in relazione ad altre persone o gruppi.